



Città di Fabriano
CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
[n.atto]

del
[data atto]

Oggetto: INTERPELLANZA SUL MANCATO RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CASA DI RIPOSO - PRESENTATA DAL CONSIGLIERE OTTAVIANI (POLO 3.0) (Proposta n. 38 del 05/03/2013)

Ricevuto il 5 MAR. 2013

alle ore 13.40

L'addetto comunale



COMUNE DI FABRIANO



Protocollo Generale
Nr.0012725 Data 05/03/2013
Tit. 02.03 Arrivo

CONS.
PRES. CONS.
SINDACO
SEG.
ASSESSORI

Al Sindaco del Comune di Fabriano

Al Presidente del Consiglio Comunale di Fabriano

Il Sottoscritto consigliere comunale del Gruppo Consiliare "Polo 3.0"

Visti

l'art. 12 del vigente Statuto della casa di Riposo e Riabilitazione Vittorio Emanuele III che prevede che il Consiglio d'Amministrazione (CdA) della stessa resti in carica per tutta la durata del Consiglio comunale che lo ha eletto

la Legge 15 luglio 1994, n.444 che recita:

articolo 2, comma 1 - gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti

articolo 3, comma 1 - gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di 45 giorni decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo

articolo 6, comma 1 - decorso il termine massimo di proroga senza che si sia provveduto alla loro ricostituzione gli organi amministrativi decadono

articolo 6, comma 2 - tutti gli atti adottati dagli organi decaduti sono nulli.

Considerato

Che a tutt'oggi codesta Amministrazione non ha provveduto al rinnovo del CdA della casa di Riposo e Riabilitazione Vittorio Emanuele II

Che la Regione Marche, nonostante le relazioni intercorse con la stessa struttura di accoglienza, non ha a tutt'oggi provveduto con atto formale alla trasformazione in ASP come richiesto dal CdA stesso, né viceversa emanato, per tramite della Giunta regionale, provvedimento di estinzione della stessa, per altro con colpevole negligenza

Interpella

Il Sindaco o suo Delegato al fine di conoscere se:

- Valga per l'immobilismo della Regione il silenzio assenso che decreterebbe l'avvenuta trasformazione della Casa di Riposo e Riabilitazione V.E.II in Azienda di Servizi alla Persona



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
[n.atto]

del
[data atto]

- Se tutti gli atti decretati dal CdA nei 45 giorni successivi alla decadenza eccedenti l'ordinaria amministrazione ovvero non sostanziati da esplicitati caratteri di urgenza e indifferibilità, siano da ritenersi nulli
- Se tutti gli atti decretati dal CdA a far seguito dal 46° giorno dalla decadenza siano da ritenersi nulli
- Se il Presidente del Consiglio comunale avesse dovuto procedere alla nomina diretta del nuovo CdA entro i 3 giorni antecedenti alla scadenza prevista del termine di proroga
- Se sussistano danni la cui responsabilità vada ascritta ai Consiglieri Comunali, Presidente del Consiglio Comunale o all'Amministrazione comunale stessa, conseguenti la decadenza determinata dalla condotta posta in essere
- Se abbia ricondotto ai competenti assessorati e dirigenti la gestione amministrativa e direzionale della Casa di riposo e Riabilitazione Vittorio Emanuele II ovvero al potere sostitutivo della Regione

Con preghiera di inclusione nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

Fabriano, 05.03.2013

Marco Ottaviani